



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1196 SEDUTA DEL 09/12/2020

OGGETTO: Indirizzi per la sorveglianza e strategia diagnostica per COVID-19 e recepimento delle Circolari Ministeriali del 30.11.2020 e del 04.12.2020

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato 1 Linee di indirizzo **SORVEGLIANZA_STRATEGIA_DIAGNOSTICA.**

Allegato 2 Test antigenico_sierologico.

Allegato 3 Circolare MS 30.11.2020.

Allegato 4 Circolare MS n. 25420 del 4.12.2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Indirizzi per la sorveglianza e strategia diagnostica per COVID-19 e recepimento delle Circolari Ministeriali del 30.11.2020 e del 04.12.2020”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamate:

- la DGR 05.02.2020, n. 54, recante *“CORONAVIRUS (2019-nCoV): Costituzione Task force Regione Umbria”*, con cui la Giunta regionale ha disposto la costituzione di una Task force regionale, coordinata dal Direttore regionale alla Salute e Welfare, Dott. Claudio Dario;
- la DGR 26.02.2020, n.126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, determinando - per quanto riguarda l'emergenza sanitaria le funzioni di competenza regionale - tra cui la n. 3, avente ad oggetto *“Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria”*, la cui responsabilità è stata riconosciuta in capo al Dott. Claudio Dario, in quanto Referente Sanitario regionale per le emergenze;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11 marzo 2020, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Visto Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”* (GU n. 108 del 27-4-2020), con cui sono state individuate le misure per il contenimento dell'emergenza CoVID-19 della cosiddetta "fase due";
- le Circolari del Ministero della Salute n. 11715/2020, n. 15279/2020, n. 18584/2020 e n. 21463/2020;
- la Circolare Ministero della Salute *“Covid-19: test di screening e diagnostici”* del 9 maggio 2020;
- il D.L. 16.05.2020 n. 33 *“Ulteriore misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.05.2020;
- il D.L. 19.05.2020 n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da CoVID-19”*;
- il D.P.C.M. 11 giugno 2020;
- il DPCM 7 agosto 2020;
- le Ordinanze della Presidente della Giunta Regionale n. 25/2020, 26/2020, 27/2020, 28/2020, 29/2020, 30/2020, 31/2020, 32/2020, 33/2020, 34/2020, 35/2020, 36/2020, 37/2020, 38/2020, 39/2020, 42/2020, 47/2020, 48/2020, 55/2020;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 12 agosto 2020;

- la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 7 ottobre 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”;
- l’Ordinanza del Ministero della Salute del 7 ottobre 2020 “Misure urgenti di contenimento e gestione dell’emergenza sanitaria”;
- il DPCM 13 ottobre 2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale;
- il DPCM 18 ottobre 2020;
- il DPCM 3 novembre 2020;
- la Circolare del Ministero della Salute del 12.10.2020 n. 32850;
- la Circolare del Ministero della Salute del 30.10.2020 n. 35324;
- la Circolare del Ministero della Salute del 30.11.2020 “Disposizioni per l’accesso dei visitatori a strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice e indicazioni per i nuovi ingressi nell’evenienza di assistiti positivi nella struttura”

Vista la DGR n. 565 del 9 luglio 2020 "Disposizioni per l’esecuzione dei test sierologici per COVID-19 nei laboratori privati" e “Indicazioni per l’esecuzione dei test sierologici per SARS-CoV-2 in ambito lavorativo”: approvazione”;

Vista la DGR n. 571 del 9 luglio 2020 “Estensione ai laboratori privati accreditati del test molecolare per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con metodica rRT-PCR su tampone oro/rino-faringeo”;

Vista la DGR n. 786 del 2.9.2020 “Test molecolare SARS-Cov-2 presso i laboratori privati: integrazione”;

Vista la DGR n. 915/2020 “Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso le strutture private: aggiornamento”;

Vista la DGR n.1139/2020 “Test per la ricerca di SARS-CoV-2 presso i luoghi di lavoro e le strutture private: aggiornamento.”;

Atteso che il documento “**Linee di indirizzo per la sorveglianza e strategia diagnostica nell’uso dei test per il COVID-19**” è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico della Regione Umbria nella seduta del 27.11.2020;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di adottare il documento “**Linee di indirizzo per la sorveglianza e strategia diagnostica nell’uso dei test per il COVID-19**” (*Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto*), approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 27.11.2020;
- 2) di stabilire che le linee di indirizzo di cui al precedente punto 1), redatte in conformità a quanto previsto dal DPCM 3 novembre 2020 e dalla Circolare del Ministero della Salute del 12.10.2020, rimangano valide fino a diversa determinazione per le parti non in contrasto con eventuali disposizioni emanate successivamente, cui si fa fin d’ora espresso rinvio, nelle more della successiva revisione del documento approvato con il presente provvedimento e ferme restando eventuali specifiche disposizioni dei Ministeri competenti;
- 3) di stabilire che fino a quando il Ministero della Salute non indicherà ufficialmente che il "caso confermato" può essere definito tale anche sulla base del solo test antigenico rapido positivo, per la gestione del caso sospetto (flow chart 1° allagato 1) e per l’accesso al Pronto Soccorso (flow chart 1B, allegato 1) deve essere utilizzato il test molecolare;

- 4) di disporre che qualora nella Regione si registri un numero contenuto di nuovi casi positivi giornalieri, sarà possibile eseguire il test molecolare ai contatti stretti in decima giornata sulla base di specifiche ulteriori indicazioni regionali legate all'andamento epidemiologico;
- 5) di dare mandato al Servizio Regionale Reingegnerizzazione e Sanità Digitale e ai Servizi Informatici delle ASL di provvedere all'adeguamento del sistema informativo ai percorsi delineati nelle strategie di cui all'allegato 1, in particolare per quanto riguarda la registrazione del test antigenico nella piattaforma dedicata;
- 6) di dare mandato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di adottare ogni provvedimento utile ad attuare quanto contemplato nel documento richiamato al punto 1);
- 7) di stabilire che, anche alla luce delle strategie diagnostiche di cui al punto 1, la DGR n. 1139/2020 venga integralmente sostituita dalle disposizioni del presente atto;
- 8) di approvare inoltre le **“Disposizioni per l'esecuzione del test antigenico su tampone oro/rinofaringeo e del test sierologico per SARS-CoV-2 presso laboratori privati/punti prelievo/luoghi di lavoro”** (*Allegato 2 , parte integrante e sostanziale del presente atto*), che prevedono, tra l'altro, che il soggetto risultato positivo al test antigenico o sierologico effettuato presso privato e che deve quindi sottoporsi al test molecolare necessario al fine della definizione della diagnosi, potrà effettuarlo:
 - presso lo stesso laboratorio/punto prelievo/medico competente che deve assicurare tale possibilità con prelievo del tampone durante la stessa seduta (nel caso sia stato eseguito un test rapido) e analisi presso i laboratori autorizzati dell'elenco regionale (DGR n. 571/2020), con costi a carico del soggetto richiedente. Il soggetto dovrà porsi in isolamento domiciliare fiduciario fino al referto del test molecolare;
 - avvalendosi del servizio pubblico; in tal caso il soggetto, in seguito a segnalazione di positività da parte del laboratorio privato/punto prelievo/medico competente con le modalità previste, verrà preso in carico dall'ISP, che provvederà alla prescrizione e programmazione del test molecolare, con costo a carico della sanità pubblica, fermo restando che, in attesa dell'esecuzione dello stesso, il soggetto dovrà permanere in isolamento domiciliare fiduciario;
- 9) di stabilire che il costo del test antigene, del test sierologico e del test molecolare eseguiti presso strutture private, è a carico del soggetto richiedente;
- 10) di stabilire che i Laboratori, i Punti Prelievo e i Medici Competenti debbano garantire il rigoroso rispetto di quanto previsto dal presente atto, compresi gli obblighi di comunicazione dei risultati dei test;
- 11) di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 determinerà l'attivazione del procedimento di diffida, così come stabilito dalla DGR n. 786/2020;
- 12) di recepire la Circolare Ministeriale del 30.11.2020 avente ad oggetto “Disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice e indicazioni per i nuovi ingressi nell'evenienza di assistiti positivi nella struttura” (*si allega il dispositivo della circolare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato 3*);
- 13) di recepire la Circolare Ministeriale del 04.12.2020 avente ad oggetto “Disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali per persone con disturbi mentali e per persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali” (*si allega il dispositivo della circolare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato 4*);
- 14) di considerare superata, per quanto al punto precedente, l'applicazione dell'Allegato 2 alla DGR 1006/2020 di simili contenuti e di dare mandato al Servizio *Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei* di adottare tutti gli atti conseguenti per garantire l'applicazione della Circolare suddetta;

- 15) di dare mandato al Dirigente del Servizio *Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei* di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti nei processi di cui alla presente delibera;
- 16) di stabilire che le presenti disposizioni potranno essere soggette a rivalutazione in relazione alla evoluzione dello scenario epidemiologico e delle conoscenze scientifiche;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Indirizzi per la sorveglianza e strategia diagnostica per COVID-19 e recepimento delle Circolari Ministeriali del 30.11.2020 e del 04.12.2020

Nell'attuale situazione epidemica regionale, in presenza di una variazione del quadro epidemiologico che, nelle ultime settimane, ha evidenziato un progressivo crescente impegno del Servizio Sanitario Regionale sia nel contesto assistenziale clinico dei pazienti che su quello del carico diagnostico, si ritiene necessario rivedere le strategie messe in atto nella Regione Umbria proprio sul versante diagnostico.

Si prevede di utilizzare tale fase per ottimizzare la capacità diagnostica regionale attraverso l'implementazione delle risorse umane, strumentali e di reagenti in modo da renderla adeguata alle strategie diagnostiche a venire, che dovranno essere stabilite in base alle modifiche sia della curva epidemica che delle misure di contenimento previste.

Il documento proposto, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico della Regione Umbria nella seduta del 27.11.2020, ha l'obiettivo di:

- ridefinire il percorso della sorveglianza, identificando e esplicitando le azioni per le diverse fasi del processo (Notifica del caso - Contact-tracing-Sorveglianza-Fine isolamento/quarantena);
- ridefinire le strategie diagnostiche nell'uso dei test per il COVID -19, sulla base delle normative vigenti, del contesto epidemiologico e d'uso del test, anche al fine di garantire la tenuta del sistema della sanità pubblica e l'uso razionale e sostenibile delle risorse.

Nell'ambito della possibilità di utilizzo del test rapido antigenico, resta inteso e si specifica che fino a quando il Ministero della Salute non indicherà ufficialmente che il "caso confermato" può essere definito tale anche sulla base del solo test antigenico rapido positivo, per la gestione del caso sospetto (flow chart 1A, allegato 1) e per l'accesso al Pronto Soccorso (flow chart 1B, allegato 2) deve essere utilizzato il test molecolare.

Alla luce delle strategie diagnostiche di cui all'allegato 1 al presente atto, si rende necessario aggiornare le disposizioni di cui alla DGR n.1139/2020, che viene pertanto sostituita integralmente. In particolare le attuali disposizioni stabiliscono che in caso di positività al test antigenico/sierologico deve essere eseguito il test molecolare (per il sierologico il test molecolare è necessario solo in soggetto che non è mai stato COVID-19 positivo); il cittadino potrà sottoporsi a tale test contestualmente (nel caso sia stato eseguito un test rapido) con prelievo del tampone presso lo stesso laboratorio/punto prelievo/medico competente e analisi presso i laboratori autorizzati dell'elenco regionale (DGR n. 571/2020), con costi a proprio carico e dovrà porsi in isolamento domiciliare fiduciario fino al referto del test molecolare; qualora invece il cittadino intenda avvalersi del servizio pubblico verrà preso in carico dall'ISP, che provvederà alla prescrizione e programmazione del test molecolare, con costo a carico della sanità pubblica, fermo restando che, in attesa dell'esecuzione del test molecolare, il soggetto dovrà permanere in isolamento domiciliare fiduciario.

Vengono inoltre con il presente atto recepite la Circolare Ministeriale del 30.11.2020 avente ad oggetto "Disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice e indicazioni per i nuovi ingressi nell'evenienza di assistiti positivi nella struttura", e la Circolare Ministeriale del 04.12.2020 avente ad oggetto "Disposizioni per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali per persone con disturbi mentali e per persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali", considerando quindi superato l'allegato 2 alla DGR 1006/2020 di simili contenuti. Verranno successivamente prodotte indicazioni operative per la loro applicazione.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1-di adottare il documento **“Linee di indirizzo per la sorveglianza e strategia diagnostica nell’uso dei test per il COVID-19”** (*Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto*), approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 27.11.2020;

2-di stabilire che le linee di indirizzo di cui al precedente punto 1), redatte in conformità a quanto previsto dal DPCM 3 novembre 2020 e dalla Circolare del Ministero della Salute del 12.10.2020, rimangano valide fino a diversa determinazione per le parti non in contrasto con eventuali disposizioni emanate successivamente, cui si fa fin d’ora espresso rinvio, nelle more della successiva revisione del documento approvato con il presente provvedimento e ferme restando eventuali specifiche disposizioni dei Ministeri competenti;

3-di stabilire che fino a quando il Ministero della Salute non indicherà ufficialmente che il "caso confermato" può essere definito tale anche sulla base del solo test antigenico rapido positivo, per la gestione del caso sospetto (flow chart 1° allagato 1) e per l’accesso al Pronto Soccorso (flow chart 1B, allegato 1) deve essere utilizzato il test molecolare;

4-di disporre che qualora nella Regione si registri un numero contenuto di nuovi casi positivi giornalieri, sarà possibile eseguire il test molecolare ai contatti stretti in decima giornata sulla base di specifiche ulteriori indicazioni regionali legate all’andamento epidemiologico;

5-di dare mandato al Servizio Regionale Reingegnerizzazione e Sanità Digitale e ai Servizi Informatici delle ASL di provvedere all’adeguamento del sistema informativo ai percorsi delineati nelle strategie di cui all’allegato 1, in particolare per quanto riguarda la registrazione del test antigenico nella piattaforma dedicata;

6-di dare mandato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di adottare ogni provvedimento utile ad attuare quanto contemplato nel documento richiamato al punto 1);

7-di stabilire che, anche alla luce delle strategie diagnostiche di cui al punto 1, la DGR n. 1139/2020 venga integralmente sostituita dalle disposizioni del presente atto;

8-di approvare inoltre le **“Disposizioni per l’esecuzione del test antigenico su tampone oro/rinofaringeo e del test sierologico per SARS-CoV-2 presso laboratori privati/punti prelievo/luoghi di lavoro”** (*Allegato 2 , parte integrante e sostanziale del presente atto*), che prevedono, tra l’altro, che il soggetto risultato positivo al test antigenico o sierologico effettuato presso privato e che deve quindi sottoporsi al test molecolare necessario al fine della definizione della diagnosi, potrà effettuarlo:

- presso lo stesso laboratorio/punto prelievo/medico competente che deve assicurare tale possibilità con prelievo del tampone durante la stessa seduta (nel caso sia stato eseguito un test rapido) e analisi presso i laboratori autorizzati dell’elenco regionale (DGR n. 571/2020), con costi a carico del soggetto richiedente. Il soggetto dovrà porsi in isolamento domiciliare fiduciario fino al referto del test molecolare;
- avvalendosi del servizio pubblico; in tal caso il soggetto, in seguito a segnalazione di positività da parte del laboratorio privato/punto prelievo/medico competente con le modalità previste, verrà preso in carico dall’ISP, che provvederà alla prescrizione e programmazione del test molecolare, con costo a carico della sanità pubblica, fermo restando che, in attesa dell’esecuzione dello stesso, il soggetto dovrà permanere in isolamento domiciliare fiduciario;

9-di stabilire che il costo del test antigene, del test sierologico e del test molecolare eseguiti presso strutture private, è a carico del soggetto richiedente;

10-di stabilire che i Laboratori, i Punti Prelievo e i Medici Competenti debbano garantire il rigoroso rispetto di quanto previsto dal presente atto, compresi gli obblighi di comunicazione dei risultati dei test;

11- di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni di cui all’allegato 2 determinerà l’attivazione del procedimento di diffida, così come stabilito dalla DGR n. 786/2020;

12- di recepire la Circolare Ministeriale del 30.11.2020 avente ad oggetto “Disposizioni per l’accesso dei visitatori a strutture residenziali socioassistenziali, sociosanitarie e hospice e indicazioni per i nuovi ingressi nell’evenienza di assistiti positivi nella struttura” (*si allega il dispositivo della circolare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato 3*);

13-di recepire la Circolare Ministeriale del 04.12.2020 avente ad oggetto “Disposizioni per l’accesso dei visitatori a strutture residenziali per persone con disturbi mentali e per persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali” (*si allega il dispositivo della circolare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato 4*);

14-di considerare superata, per quanto al punto precedente, l’applicazione dell’Allegato 2 alla DGR 1006/2020 di simili contenuti e di dare mandato al Servizio *Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei* di adottare tutti gli atti conseguenti per garantire l’applicazione della Circolare suddetta;

15-di dare mandato al Dirigente del Servizio *Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria, valutazione di qualità e progetti europei* di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti nei processi di cui alla presente delibera;

16-di stabilire che le presenti disposizioni potranno essere soggette a rivalutazione in relazione alla evoluzione dello scenario epidemiologico e delle conoscenze scientifiche;

17-di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 07/12/2020

Il responsabile del procedimento
Paola Casucci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 07/12/2020

Il dirigente del Servizio
Programmazione sanitaria, assistenza
ospedaliera, assistenza territoriale,
integrazione socio-sanitaria. Valutazione di
qualità e progetti europei

Paola Casucci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 07/12/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Claudio Dario
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 09/12/2020

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
